



# PROMOZIONE SALUTE SVIZZERA Consegnato ieri il label Friendly Work Space A Migros Ticino il Bollino della «salute in azienda»

Non è un marchio permanente, ma un riconoscimento che ogni tre anni va riverificato. Si tratta della prima azienda ticinese insignita del label dal 2009 ad oggi.



René Rippstein, Rosy Croce e Lorenzo Emma ieri alla Camera di Commercio.

di CORRADO BIANCHI PORRO

Christian Vitta, direttore del Dipartimento finanza ed economia, Renè Rippstein, membro della direzione di "Promozione Salute Svizzera", (fondazione di diritto pubblico per promuovere la salute in azienda rafforzando la prevenzione) Marcel Paolino, responsabile distribuzione e Luca Albertoni direttore della Camera di commercio, hanno presenziato ieri alla consegna a Migros Ticino del label Friendly Work Space. Non è un marchio permanente, bensì una sorta di "bollino" che deve essere riverificato ogni tre anni sul mantenimento degli stessi standard a favore del personale, eliminando ad esempio gli elementi di stress. Perché una verifica ogni tre anni? Perché il mondo non è creato una sola volta: cambia l'azienda, la società, gli uomini e dunque il mantenimento degli standard deve essere ri-analizzato. Per ora sono 58 le aziende svizzere (con 190mila collaboratori) che si fregiano del sigillo. C'è molto cammino da compiere rispetto ai 4 milioni di posti di lavoro in Svizzera. Comunque un buon inizio perché il label viene assegnato dal 2009. Tra le elette troviamo società della grande distribuzione come Migros e Manor, aziende produttive, assicurazioni e solo una banca (Zürcher Kantonalbank). Caso mai è da auspicare che per il Ticino vi sia una maggior sollecitazione al riguardo da parte degli istituti finanziari, dato che oggi lo stress, per citare un caso, colpisce il 42% dei collaboratori e sulle pensioni di invalidità una quota addirittura superiore rappresenta la causa invalidante. Per questo, la gestione della salute in azienda è un elemento fondamentale per il benessere dei collaboratori e per le aziende. Rappresenta infatti una strategia «win-win» perché salvaguarda il capitale umano e nello stesso tempo favorisce le aziende. Per ottenere questo label, ogni ditta può fare una

sua verifica confrontandosi a vari parametri che permettono di ottimizzare le condizioni quadro aziendali, promuovendo tematiche che rientrano nella responsabilità sociale e con attività volte alla salvaguardia dell'ambiente. Occorre poi che le misure siano integrate tra di loro, coi collaboratori motivati e consapevoli. L'asse-

gnazione avviene con certificazione dopo un dettagliato «percorso vita» e consegnato da Promozione Salute Svizzera. Si tratta dunque di un'ottimizzazione delle condizioni di lavoro in un'ottica orientata al lungo termine (formazione, promozione dei talenti) perché i valori non siano solo proclamati, ma attuati e verificati.

## Un marchio etico?

Luca Albertoni ha ricordato come questo percorso virtuoso, senza alcun obbligo esterno, rappresenti il vero label di qualità, piuttosto che il «marchio etico Ticino» che si vorrebbe assegnato in funzione dell'impiego ad esempio, di una percentuale rilevante di lavoratori residenti. Perché allora la stessa presunta eticità non la si applica, ha aggiunto a sua volta Lorenzo Emma, direttore della Cooperativa Migros Ticino, quando i ticinesi vanno a fare la spesa in Italia perché alcuni prezzi sono più convenienti? Rosy Croce, responsabile del dipartimento delle risorse umane Migros Ticino ha illustrato le misure concrete messe in atto per il conseguimento della certificazione: verifica delle condizioni quadro, il «credo» come compito dirigenziale, la conduzione partecipativa del personale attraverso la valorizzazione delle competenze, formazione e sviluppo in favore della crescita delle persone e organizzazione, responsabilità sociale, protezione dell'ambiente, prevenzione e sicurezza sul lavoro, tutela della salute, clima di lavoro motivante, stimolante, dinamico e sempre improntato al rispetto.

## J.P.MORGAN A. M. Piera Elisa Grassi ieri al Lugano Dante Fondi REI: come migliorare il rendimento dell'indice

Piera Elisa Grassi di J. P. Morgan A. M. ha presentato ieri a Lugano i fondi lussemburghesi azionari J.P. Morgan Rei (Global, Usa ed Europa) che rappresentano un perfezionamento degli indici combinando i lati passivi di riferimento all'azionario (globale, Usa ed Europeo) con una gestione attiva. Il tutto attraverso una ricerca fondamentale che migliora la performance dell'indice di riferimento nella costruzione del portafoglio col risk management. I fondi segregati REI (Research Enhanced Index) sul mercato Usa esistono dagli anni '80 e visti gli ottimi risultati, sono stati replicati in fondi lussemburghesi aperti in azioni globali, Usa ed europee negli anni 2000. Rappresentano in un certo senso l'evoluzione della specie come alternativa alla gestione passiva dell'indice, con approccio attivo. Una gestione attiva per essere efficiente deve rispondere a tre componenti: 1) capacità di avere informazioni nel portafoglio; 2) ampiezza delle posizioni per una migliore diversificazione; 3) implementazione delle informazioni nel portafoglio. Così l'indice viene replicato privi-



Piera Elisa Grassi e François Pirrello al Lugano Dante.

leggiando in un ottica di medio periodo (minimo 3 anni) le azioni con maggior potenziale a scapito di quelle troppo care, ma rispettando l'indice di riferimento. Così si ottiene un rendimento che ha pochi rischi e minor volatilità, ma risultati migliori.

## economando

### SAN GOTTARDO, FERROVIA D'EUROPA



Sabato 6 giugno, il Padiglione svizzero dell'EXPO a Milano accoglierà una tavola rotonda (ore 10.30-12.30) sul tema, parafrasando quello ufficiale, delle nuove Frontiere per la Vita. Coscienza svizzera propone - dopo il saggio «Vivere e capire le frontiere in Svizzera - Vecchi e nuovi

significati nel mondo globale» (CS/Dadò Editore 2014) - un'applicazione alle nuove trasversali alpine. Anch'esse nutrono il Pianeta e sono Energia per la vita. Infatti non può esistere crescita sociale ed economica senza interpretare e vivere le nuove frontiere di contatto e scambio fra entità diverse. Il San Gottardo è «via delle genti» e l'evento EXPO lo vuole presentare nella veste di «Ferrovia d'Europa». Con orgoglio il lunedì seguente, sempre al Padiglione svizzero, la nostra consigliera federale Doris Leuthardt darà il via all'orologio con il conto alla rovescia dell'inaugurazione in due tappe (1.6.16/11.12.16) della galleria di base (57 km). Ma un conto è parlare di una galleria, un altro è quello di vederla quale fattore trainante e elemento federatore di una rete sistemica,

arteria vitale per il continente e oltre. Questi elementi non sembrano sufficientemente percepiti sia a livello svizzero, sia a livello europeo. Per esempio, ci ha colpito un articolo del settimanale Der Spiegel (23/2015, pp. 102-105), dove illustrando il cantiere ormai lanciato della ferrovia del Brennero e della sua galleria di base (apertura prevista nel 2026) e i suoi significati per l'Europa, appena si accenna al San Gottardo.

Non manca qualcosa alla nostra strategia? Vale la pena interrogarci anche se, con tutta franchezza, dobbiamo far valere come la Svizzera, con il Loetschberg (2007), il San Gottardo di base (2016) e il Ceneri (2019) offre ai nostri vicini e alle relazioni tra Europa del nord e il Mediterraneo un'infrastruttura del valore di venti miliardi di euro. Ma questo nostro investimento è spesso considerato, a dispetto degli accordi internazionali del 1999 - un investimento interno svizzero, un dovuto alla modernizzazione del suo sistema ferroviario al XXI secolo. Così lo ha interpretato in particolare, il direttore generale uscente delle ferrovie italiane, forte invece della luna di miele tra ferrovie tedesche, austriache e italiane per dare sostanza alla verticale che percorre tutta l'Europa, da Berlino, attraverso il Brennero, giù

fino a tutto lo stivale. Al contrario, la Svizzera e le sue imprese ferroviarie e della logistica sono piuttosto messe in difficoltà, malgrado il giusto accento posto sul corridoio Rotterdam/Anversa - Genova.

Non dimentichiamo gli anelli mancanti. A livello di scenario non si ha coscienza del significato del raddoppio della capacità del Canale di Suez (entro 5 anni), della ritrovata forza dei porti liguri, se dovutamente appoggiati dai retroporti e da una nuova organizzazione logistica dei flussi di merci per le trasversali alpine. Pena un disastroso aumento del traffico su gomma. Aggiungendo lo scenario intermetropolitano, AlpTransit non si può fermare a Lugano. A Milano il gruppo «progetto LuMi» presenterà, nel suo respiro europeo, una soluzione specifica e un finanziamento pubblico-privato per realizzare i segmenti Lugano-Chiasso e Como-Milano entro il 2030-35; cosa che Berna (e Roma) - con un Ticino silente, forse per ragioni tattiche che non comprendiamo - ufficialmente rimanda al 2050. Dimenticando l'impatto dell'aggancio alle reti ferroviarie veloci europee e, visto il collasso della mobilità tra Lugano e il confine, il valore di più attrattivi tempi di percorrenza anche a livello regionale e transfrontaliero.

di REMIGIO RATTI

## azioni svizzere

### Indici SMI

	ULTIMO	PREC	ULTIME 52 SETT		
			MIN	MAX	%
ABB N	20.63	20.56	16.75	22.31	-2.4
Actelion N	131.5	133	87.65	134.9	14.0
Adecco N	74.6	74.8	56.6	82.9	8.3
Alpha Pet N	0.06	0.06	0.02	0.17	-25.0
Alpiq Holding	80	80.15	57	107.8	-11.1
Baloise N	116.9	116.6	101.6	136.3	-8.5
Cie. F. Richemont	80.75	81.15	68.8	94.7	-9.0
CS Group N	25	24.7	18.57	27.81	-0.3
Geberit N	337.7	340.3	277.5	371.9	-0.2
Givaudan N	1716	1733	1427	1948	-4.2
Holcim N	73.2	73.65	56.5	83.05	2.5
Julius Bär I	51.85	51.4	33.77	52.9	13.1
Lonza Group N	126.7	131	90.9	136.9	12.9
Nestle N	72.15	72.85	64.15	77	-1.0
New Value	1.65	1.66	1.5	2.85	-25.6
Nobel Biocare N	16.95	16.95	13	18.45	-0.8
Novartis N	96.3	97.4	76.05	102.7	4.2
Roche GS	275.3	279.7	238.8	295.8	2.0
SE Sopracenerina	-	149	130.2	187.3	0.0
SGS N	1802	1812	1597	2260	-11.8
Swatch Group I	366.6	365.8	350	543.5	-17.4
Swatch Group N	73.15	72.95	65.7	100.3	-14.9
Swiss Life N	222.3	222	195.6	250.8	-5.9
Swiss Reinsur N	83.75	83.85	69.25	96.95	0.1
Swisscom N	542.5	540	494.2	587.5	3.8
Syngenta N	421	421.4	273.2	435.2	31.5
Transocean N	18.26	17.58	11.83	41.31	-0.5
UBS Group N	20.44	20.33	13.58	20.78	19.6
Zürich F.S. N	297.9	298	257.9	334.6	-4.4

## cambi interbancari

EUR/CHF (euro-franco)	1.0407	1.033	0.7
EUR/USD (euro-dollaro)	1.1128	1.0921	1.8
EUR/JPY (euro-yen)	138.2	136.3	1.3
EUR/GBP (euro-sterlina)	0.7267	0.7185	1.1
CHF/EUR (franco-euro)	0.9614	0.967	-0.5
USD/CHF (dollaro-franco)	0.9343	0.9455	-1.1
GBP/CHF (sterlina-franco)	1.4321	1.437	-0.3
JPY/CHF (100yen-franco)	0.7523	0.7578	-0.7

## oro e argento (oncia) 1 oncia = 31,1035 gr.

Oro	1184.8
Argento	16.55



## business class

### BORSE VALORI

#### La Grecia tiene in ostaggio l'Europa

Le inquietudini relative alla Grecia hanno pesato anche ieri sui mercati europei: l'indice dei valori guida SMI ha chiuso a 9204,09 punti, giù dello 0,68%, mentre il listino globale SPI ha perso lo 0,67% a 9345,90 punti. In ambito congiunturale l'inflazione in maggio è tornata sopra lo zero nell'Eurozona.

### ATENE

#### BCE alza il finanziamento di emergenza per banche

BCE ha innalzato di 500 milioni di euro il finanziamento di emergenza 'Ela' alle banche elleniche, portando pertanto il plafond a 80,7 miliardi di euro.

Quotazioni trimestrali in vigore dal 3 Giugno 2015

## Diamanti da Investimento

Le quotazioni dei nostri diamanti continuano a crescere. Il loro valore è aumentato dello 0,40% rispetto al precedente trimestre (Giugno 2015 su Marzo 2015) e del 2,16% su base annua (Giugno 2015 su Giugno 2014). In dieci anni (Giugno 2015 su Giugno 2005) l'incremento è stato del 47,69%.

### Quotazioni indicative per singole pietre espresse in Euro, omnicomprehensive ed IVA inclusa

Colore	Purezza	0,50 carati	0,75 carati	1 carato	1,50 carati
River D	IF	11.167	19.877	46.796	83.801
River E	IF	9.243	15.901	34.843	58.321
Top Wesselton F	IF	8.591	15.028	28.302	53.009
Top Wesselton G	IF	8.124	14.433	26.829	44.545
Wesselton H	IF	6.978	12.185	21.212	36.822
Top Crystal I	IF	5.707	10.604	19.009	33.038

- Taglio, simmetria, e proporzioni: Excellent, Very Good oppure Good.
- Tutti i diamanti della I.D.B. sono certificati da primari Istituti riconosciuti internazionalmente (H.R.D., G.I.A., I.G.I., G.E.C.I.) e sono accompagnati da una polizza di assicurazione "All Risks" per il furto, rapina ed incendio che ne attesta caratteristiche e valore.
- Sono "Diamanti Etici" cioè importati esclusivamente con certificato di origine secondo le 4 risoluzioni ONU che ne garantiscono, in primis, la provenienza totalmente legittima.
- Rispettano il "Best Diamond Trade Practice" contro lo sfruttamento del lavoro minorile.

Per altre tipologie di diamanti non da investimento (VVS, Ideal Square, Fancy Diamonds, ecc...) visita il nostro sito internet [www.idbhelvetia.ch](http://www.idbhelvetia.ch)



via G.B. Pioda 8, CH-6900 Lugano  
per informazioni: tel. +41 91 921 13 80 oppure [www.idbhelvetia.ch](http://www.idbhelvetia.ch)

La sicurezza che cercavi